

ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE



***Piazza Pretorio, 6 (Villa Biraghi)
28805 Vogogna (VB)***

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DEL SERVIZIO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA AL SISTEMA INFORMATICO
DELL'ENTE PARCO
QUINQUENNIO 2017 - 2021**



Rev. 01 del 26 giugno 2017

Il presente documento è composta da n.19 pagine esclusa la presente e gli allegati

1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	4
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	5
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	6
2.6	COMMITENTE	6
2.7	Appaltatore	7
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	8
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	8
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
4.1	Elenco dei rischi presenti	10
4.2	Misure di prevenzione e protezione	10
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI	11
5.1	Sovrapposizioni temporali	11
5.2	Sede Ente Parco Val Grande	11
5.3	Matrice del rischio	12
5.4	Valutazione delle attività contemporanee o successive	13
5.5	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	14
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	15
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	16
8	NOTE FINALI	17
9	FIRME	18
10	ALLEGATI	19

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	ENTE PARCO VAL GRANDE	APPALTATORE
Via	Piazza Pretorio 6	
Cap:	28805	
Comune:	Vogogna	
Prov.	VB	
Telefono:	0324/87540	
Fax:	0324/878573	
e-mail	info@parcovalgrande.it	
C.F	-	
P.IVA	-	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il Servizio ha per oggetto la manutenzione e l'assistenza al sistema informatico dell'Ente Parco e del GeoLab di Vogogna.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	ENTE PARCO VAL GRANDE	APPALTATORE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	BAGNATI TULLIO	
QUALIFICA	Datore di Lavoro	
TELEFONO	0324/87540	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	D'AMBROSIO DAVID	
QUALIFICA	Ingegnere	
INDIRIZZO	Via Garibaldi, 118 – 22073 Fino Mornasco	
TELEFONO	347/5322632	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	COLOMBO MASSIMO	
QUALIFICA	Ufficio Tecnico	
TELEFONO	0324/87540	
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	DOTT.SSA SALI ELEONORA	
SPECIALIZZAZIONE	Medicina del Lavoro	
INDIRIZZO	Soc. API GROUP – Via De Bussi 7 – Vigevano (MI)	
TELEFONO	0381.82304	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	Azienda Sanitaria Locale della provincia di Verbano Cusio Ossola	
INDIRIZZO	Via Mazzini 117 – 28887 Omegna (VB)	
TELEFONO	0323/868111	
DENOMINAZIONE	Direzione Provinciale del Lavoro	
INDIRIZZO	Via IV Novembre, 106 – 28887 Omegna (VB)	
TELEFONO	0323/887071	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

Si rimanda comunque al capitolato d'appalto, allegato, per la specifica di tutte le attività suddivise per sito.

SOCIETÀ APPALTATRICE
SERVIZI INFORMATICI
<p>Il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- - gestione ordinaria e straordinaria dei Server, compresi i backup- - assistenza delle reti informative Intranet ed Internet- - assistenza ed aggiornamento dell'hardware e del software dei PC- - manutenzione ordinaria e assistenza al sistema di protezione server e client- - assistenza/interfaccia alla funzionalità di rete dei programmi di gestione in uso all'Ente Parco- - custodia dei programmi e dei documenti di licenza e gestione delle password server e client- - gestione della sicurezza dei dati- - eventuali aggiornamenti e integrazioni delle componenti informatiche HW e SW attualmente in uso presso il Parco <p>Sono inoltre da contemplare nelle attività eventuali aggiornamenti e integrazioni delle componenti informatiche hw e sw attualmente in uso presso il parco.</p> <p>L'attività richiesta all'affidatario sarà svolta in stretta correlazione con il referente dell'Ente Parco e deve essere svolta in stretta collaborazione con i diversi gestori dei servizi informatici o connessi che si interfacciano con il sistema informatico dell'Ente.</p>
ENTE PARCO VAL GRANDE
<p>Durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale dell'Ente, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.</p>

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.6 COMMITENTE

I lavoratori, operanti nei suddetti luoghi risultano essere, alla data di revisione del presente documento, i seguenti:

N°	SIGLA	DIPENDENTE	SERVIZI
1	AA	MASSIMO SCANZIO	SERVIZIO DIREZIONE-SEGRETERIA-AMMINISTRATIVO
2	AA	FABIO GIOVANELLA	SERVIZIO DIREZIONE-SEGRETERIA-AMMINISTRATIVO
3	AA	IVANA DIAN	SERVIZIO DIREZIONE-SEGRETERIA-AMMINISTRATIVO
4	AA	GIUSEPPE CANGIALOSI	SERVIZIO FINANZIARIO
5	AA	MARIA PIA BASSI	SERVIZIO FINANZIARIO
6	AT	MARIA TERESA CIAPPARELLA	SERVIZIO PIANIFICAZIONE EGESTIONE DELLE RISORSE
7	AT	MASSIMO COLOMBO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE EGESTIONE DELLE RISORSE
8	AT	CRISTINA MOVALLI	SERVIZIO PROMOZIONE CONSERVAZIONE RICERCA E DIVULGAZIONE DELLA NATURA
9	AT	CLAUDIO VENTURINI DELSOLARO	SERVIZIO PROMOZIONE CONSERVAZIONE RICERCA E DIVULGAZIONE DELLA NATURA
10	AT	FABIO COPIATTI	SERVIZIO PROMOZIONE CONSERVAZIONE RICERCA E DIVULGAZIONE DELLA NATURA

2.7 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		



CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	ENTE PARCO VAL GRANDE
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA AL SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE PARCO QUINQUENNIO 2017 - 2021
Ammontare Appalto comprensivo di Oneri della Sicurezza	€ 25.000,00 + IVA per l'intero quinquennio
Oneri della Sicurezza	€ 100,00 + IVA

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedi fac simile allegato);

Comunque **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato);

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. Incendio ed esplosione;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con i presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** in caso di lavorazioni in altezza o su scale portatili non sostare al di sotto dell'area di lavoro.
4. **SCIVOLAMENTO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antiscivolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza, segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti dipendenti e/o pubblico negli stabili del ENTE PARCO VAL GRANDE ed i dipendenti dell'Impresa appaltatrice.

5.1 Sovrapposizioni temporali

5.2 Sede Ente Parco Val Grande

PRESENTI	ORARI DI LAVORO													
	Orario diurno											Orario Notturno		
	7.00 / 8.00	8.00 / 9.00	9.00 / 10.00	10.00 / 11.00	11.00 / 12.00	12.00 / 13.00	13.00 / 14.00	14.00 / 15.00	15.00 / 16.00	16.00 / 17.00	17.00 / 18.00	18.00 / 19.00	19.00 / 20.00	20.00 – 8.00
COMMITTENTE Apertura Uffici			Da Lun a Ven (9.00 – 12.30)											
COMMITTENTE Apertura Uffici			Mart Merc e Giov (9.00 – 12.30)					Mart Merc e Giov (14.30 – 16.00)						
APPALTATORE Servizi informatici														
INTERFERENZE														

 Orari committente

 Orari Appaltatore

5.3 Matrice del rischio

MATRICE DEL RISCHIO righe: danno nell'evento colonne: probabilità dell'evento		(P)		
		1.1	1.2	1.3
		2.1	2.2	2.3
		3.1	3.2	3.3
		(D)		

RISCHIO RILEVATO	3.3:	A	Danno elevato	Probabilità elevata
	3.2:		Danno elevato	Probabilità media
	2.3:		Danno medio	Probabilità elevata
	3.1:	M	Danno elevato	Probabilità bassa
	2.2:		Danno medio	Probabilità media
	1.3:		Danno basso	Probabilità elevata
	2.1:	B	Danno medio	Probabilità bassa
	1.2:		Danno basso	Probabilità media
	1.1:		Danno basso	Probabilità bassa

PRIORITÀ D'INTERVENTO:

- 1.1: Da programmare nel tempo
- 1.2: Da programmare nel tempo
- 2.1: Da programmare nel tempo
- 1.3: A Breve Termine
- 2.2: A Breve Termine
- 3.1: A Breve Termine
- 2.3: Immediato
- 3.2: Immediato
- 3.3: Immediato

La scala di priorità ha il seguente significato:

(1.1 - 1.2 - 2.1): DA PROGRAMMARE NEL TEMPO interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro;

(1.3 - 2.2 - 3.1): A BREVE TERMINE: intervento a cui dar seguito in breve termine;

(2.3 - 3.2 - 3.3): IMMEDIATO intervento da attuare con immediatezza atto a eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza;

Esempio: (3.2)-.....Carenza riscontrata da eliminare immediatamente, comportante danno di elevata intensità con media probabilità che avvenga nel tempo.

5.4 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti e/o pubblico presso l'ENTE PARCO VAL GRANDE e i dipendenti dell'impresa **appaltatrice**

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Svolgimento servizi informatici	Transito su pavimenti bagnati dovuto a presenza di impresa di pulizie	Scivolamento caduta a livello	<p>Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza installata nei locali</p> 	B (2.1)
	Interferenze con dipendenti dell'Ente presso gli uffici nei quali si svolgono i servizi informatici	Interruzione attività lavorativa Possibili presenza di fonti di inciampo data da cavi o attrezzature	<p>Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;</p> 	B (2.1)

5.5 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso l'Ente.

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intreferenze, etc.	cad	€ 33,33	3,00	€ 100,00
TOTALE				€ 100,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente **ENTE PARCO VAL GRANDE** e l'appaltatore _____ con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione alle attività da eseguirsi presso l'Ente a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi ai siti di proprietà dell'Ente oggetti dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà dell'Ente oggetti dell'appalto
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 19 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Ente Committente.

**IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER L'APPALTATORE /
PRESTATORE D'OPERA**

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	16 giugno 2017	Compilazione Iniziale
01	26 giugno 2017	Aggiornamento durata del servizio

10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Fac simile di “Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale”
- Fac simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
- Fac simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ **dell'ENTE PARCO VAL GRANDE** a cui hanno partecipato:

- A) per la società _____ i Sigg.ri
- 1) _____
 - 2) _____
- B) per l'**ENTE PARCO VAL GRANDE**, i Sigg.ri
- 1) _____
 - 2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

Fac simile di

**“Autocertificazione del possesso dei requisiti di
idoneità tecnico professionale”**

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Io sottoscritt..... nat..... a..... il..... residente a..... pov. (.....) in via n. in qualità di legale rappresentante della Ditta/società..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

Fac simile di

**“Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui
all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa _____ con sede in
_____ CF _____ P.IVA _____

DICHIARA

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede

Fac simile di

**“Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per
qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei
lavoratori effettuate all’IINPS e all’INAIL”**

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore: Sede: Documento compilato da: in qualità di datore di recapito tel. diretto
Appalto: Località: Durata presunta dei lavori: Importo presunto dei lavori:

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri			quadri		
dirigenti			dirigenti		
impiegati			impiegati		
operai			operai		
qualificati _____	specializzati ____	comuni _____	qualificati	specializzati	comuni _____

Organico	
Organico medio annuo n..... (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....